

TUTTOSOLDI / LA POSTA DI MAGGI

Bene investire nei Pac, ma è meglio usare gli Etf che i fondi bilanciati

Gli esperti consigliano un portafoglio costruito usando tre prodotti indicizzati : uno sulla Borsa americana (al 50%), uno su quella europea (40%) e uno sui mercati globali (10%)



GLAUCO MAGGI

PUBBLICATO IL
20 Giugno 2022



Sono interessato a investire in un Pac (piano di accumulo del risparmio). Mi reco alla agenzia della mia banca (Intesa Sanpaolo) e il mio tutor mi propone, a suo dire, il principe dei fondi bilanciati: «Eurizon azioni strategia flessibile R». Però, leggendo le recensioni di questo fondo, lo danno in forte perdita da 10 anni a questa parte. Potrebbe darmi un consiglio a proposito di questo fondo, sul quale vorrei investire con la formula del Pac: 10mila euro di primo versamento e poi 150 euro al mese. Potrei dormire sonni tranquilli o mi troverò a piangere le stesse lacrime già versate da altri sfortunati? M.G. (via Internet)

I gestori dei fondi flessibili, per definizione, non hanno un benchmark da seguire, e si può solo constatare se, con il passare del tempo, guadagnano o perdono in assoluto. Il lettore scrive che il fondo citato è «in forte perdita da 10 anni». Non cita la fonte delle “recensioni” e non offre numeri. Secondo la società di analisi finanziaria Fida (Finanza Dati Analisi Srl), il fondo "Eurizon azioni strategia flessibile R", a fine maggio 2022, è sotto del 4,5% su un anno, ma guadagna l'11,91% su tre anni e l'8,76% su cinque anni. La Fida propone anche un raffronto anno per anno tra la performance del fondo e la media dei risultati della categoria dei fondi “Diversificati aggressivi”, considerata la più vicina e comparabile. Eurizon azioni strategia flessibile R esce complessivamente perdente dal 2017 da questo paragone (arbitrario, non essendoci un benchmark dichiarato da Eurizon). Nei primi 5 mesi dell'anno in corso il fondo esaminato sta facendo meglio dei Diversificati aggressivi, ma è in negativo del 5,34%, contro il -6,42% di quella categoria.

Durante l'ultimo quinquennio, l'Eurizon azioni strategia flessibile R ha battuto i Diversificati aggressivi nel 2017 con il +6,10% contro il +3,11%, ma è poi stato sempre superato, perdendo di più o guadagnando di meno, negli anni successivi: -7,39% (contro il -1,16% dei Diversificati aggressivi) nel 2018; +9,69% (contro il + 23,09%) nel 2019; +3% (contro il +5,43%) nel 2020; +7,93% (contro il +20,33%) nel 2021. Le performance del passato non garantiscono di ripetersi, e nessuno può prevedere se il futuro del fondo spinto dalla banca sarà brillante o meno. Come dormire sonni tranquilli?, chiede il lettore. Io sono d'accordo con la sua intenzione di investire con la formula del Pac, una buona idea in quanto costringe a risparmiare sul lungo termine costantemente, senza essere emotivamente allarmati dalle fasi negative dei mercati, anzi sfruttandole con acquisti a prezzi bassi. Per il resto, la soluzione dei fondi flessibili può suonare teoricamente accattivante perché fa pensare che il gestore, svincolato dal benchmark, sarà in grado di fare meglio del mercato. Non è affatto scontato, come mostra il paragone di Fida, ma soprattutto le analisi Spiva (S&P Indices Versus Active) sulle alte percentuali dei gestori attivi che perdono contro gli Etf. In verità, i gestori "flessibili" si sottraggono con questa "formula" al confronto con il benchmark, che è un fattore di trasparenza della gestione e serve al cliente per dare un giudizio comparativo con il resto del mercato. E questa libertà di movimento dei gestori è pagata cara: il fondo citato di Eurizon ha oggi spese correnti annue del 2,03%, riporta Fida. Il mio consiglio al signor M.G. è di costruirsi il Pac con acquisti di quote di tre Etf, fondi indicizzati quotati in Borsa, che hanno spese molto più basse: uno sulla borsa americana (per il 50%), uno su quella europea (40%), uno su un Etf globale (10%). Sul lungo termine, gli Etf azionari riflettono i risultati delle economie e delle aziende a cui sono agganciati, l'unica fondata speranza di successo che può chiedere chi investe sulle Borse.